



SNA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Scuola Nazionale dell'Amministrazione

CAMPUS CAVOUR SANTENA

studio
**baietto
battiato
bianco**
architetti associati



FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR
SANTENA



SNA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Scuola Nazionale dell'Amministrazione

CAMPUS CAVOUR SANTENA

studio
b a i e t t o
b a t t i a t o
b i a n c o
architetti associati



FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR
SANTENA

DOVE LA STORIA APPARE

La Cascina Nuova è parte del complesso cavouriano e occupa un'area confinata, all'estremità dello straordinario parco ottocentesco, all'inglese, al centro dell'abitato di Santena. Uno dei luoghi più importanti della storia sociale e agricola della Pianura Padana e dell'Italia, qui è avvenuto l'incontro tra la cultura popolare e la cultura imprenditoriale della nascente borghesia che troveranno rappresentanza nella politica di Camillo Cavour, segnando le generazioni che ci hanno preceduto.

La costruzione risale al 1795, quando i nonni di Cavour, Filippo Benso e Filippina di Sales, fecero erigere l'argine del torrente Banna per limitare le esondazioni e consolidarono la proprietà agricola.

I caratteri costruttivi dell'edificio appartengono al vocabolario dell'architettura rurale piemontese, maniche lineari, con distribuzione singola, coperture a falde e manti in cotto. La giacitura e l'impianto a corte restituiscono un complesso unitario, affacciato su una delle arterie stradali che abbracciano il parco ma anche raccolto sulla corte centrale, luogo icona della struttura del campus, della relazione fra gli studenti.

Lo studio di fattibilità affronta il tema del recupero e del riuso dell'antica costruzione ottocentesca con l'obiettivo della trasformazione in scuola d'eccellenza, per la speciale missione formativa e per la qualità dell'intervento, in termini di innovazione tecnologica e sostenibilità energetica, già obiettivi strategici della Fondazione Camillo Cavour.

Il progetto di seguito presentato è una prima indagine di fattibilità. I caratteri distributivi della nuova scuola sono verificati grazie a misurate addizioni, dichiarate nella forma e nei materiali, che permettono l'utilizzo delle superfici esistenti senza azioni invasive per l'impianto originario. La cascina è costituita da due corpi di fabbrica, fra loro legati e da un terzo edificio, anch'esso affacciato sulla corte, ma autonomo rispetto agli altri. Lo studio muove da una lettura dei tipi edilizi e costruttivi esistenti: due edifici in muratura portante e una tettoia di grande altezza con copertura in coppi di laterizio appoggiata su struttura a capriate in legno. Questa lettura delle tipologie, attenta alle possibili vocazioni degli spazi esistenti, condotta in parallelo a una considerazione del programma funzionale e delle relative esigenze spaziali della scuola, ha consentito – attraverso ipotesi successive – di individuare i giusti accoppiamenti tra spazi e destinazioni, attuando un numero limitatissimo di demolizioni, inserendo con misura le nuove costruzioni, un sovertimento minimo dell'immagine di partenza e della sua evidente qualità – traducendo concretamente, in tal modo, l'invito di Heidegger a "risparmiare l'esistente". È il caso, ad esempio, della nuova distribuzione circolare al piano terra, che permette l'accesso ai diversi ambienti, mantenendo la struttura originaria della manica semplice. L'anello centrale è al tempo stesso distribuzione e supporto per le tecnologie; si offre contemporaneamente come addizione architettonica e congiunzione tra i diversi corpi di fabbrica, rafforzandone il disegno della corte come spazio centrale dell'accoglienza, capace di evocare immagini di socialità ma anche presenza forte che interroga l'osservatore.

Ad un paesaggio esterno eterogeneo nella sua unitarietà, costituito da edifici, tecnologie e materiali diversi, corrispondono "paesaggi interni" anche molto distanti fra loro. Diversi "mondi"

che raccontano storie e funzioni del passato, in gusci ora antichi ora contemporanei, dove il recupero interviene modulando gli interventi dal restauro alle misurate addizioni.

E' così che, visitando la nuova sede della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, ci si possa trovare sotto un anello tecnologico, percorso ora confinato, ora aperto, prima di raggiungere le aule nelle storiche maniche della costruzione antica o scendere nella grande sala ipogea, destinata a eventi e conferenze, o ancora trovarsi all'interno di un nuovo "volume", che distribuisce le aule al piano superiore, tra trasparenze cercate e prospettive aperte sulla pianeggiante campagna santenese.

Il confronto tra l'architettura nuova e quella antica è dichiarato: non c'è mimesi né prevaricazione; le scelte del progetto ricompongono un'immagine che prende i riferimenti del paesaggio circostante e ne risolve una porzione oggi incompiuta. I caratteri della nuova architettura rimandano a esempi internazionali di spazi per la scuola, ma lo sguardo non è mai diretto, le soluzioni proposte entrano in rapporto con il materiale d'origine, senza mai negarne la specificità territoriale: le grandi specchiature vetrate delle nuove aule del portico permettono la lettura dell'antica struttura, ripresa e confermata nei manufatti lignei della copertura; l'anello centrale, segno di perfezione ma anche dell'"Unità", protagonista formale e totem tecnologico, sfiora le antiche maniche e ne permette la fruizione dall'esterno, metafora del portico e spazio insieme distributivo e di relazione. Le aule sono distribuite ai piani terra e primo, delle maniche principali, insieme agli uffici, agli spazi collettivi e alla caffetteria.

L'atmosfera continua ad essere quella di un luogo aperto, di uno spazio avvolto dalla natura, dove questa è una presenza percepibile in ogni parte: una porzione della superficie definita dall'anello centrale è lasciata a prato naturale.

Al recupero di spazialità e volumi esistenti, si aggiunge l'individuazione di uno spazio ipogeo, una grande sala conferenze, posta sotto l'anello centrale, che completa la dotazione di spazi per attività collettive, risorsa importante per il campus didattico e insieme servizio alla collettività. La sala è collegata ad uno spazio di servizio, con funzione di storage, accessibile dall'esterno, anche da automezzi.

Il campus in sintesi.

Parco all'inglese:	16 ettari;	Parco della Fondazione Cavour
Superficie attuale:	1.490,00 mq;	edifici e tettoia esistenti
Superficie in progetto:	3.920,00 mq;	con le nuove addizioni
Numero aule:	16;	nelle due ali principali esistenti
Numero studenti ospitati:	400;	secondo Decreto Ministeriale
Spazi collettivi:	bookstore, uffici, caffetteria, aree di relazione;	compresa la distribuzione
Foresteria:	240,00 mq;	nell'edificio separato
Sala conferenze:	570,00 mq; 450 posti a sedere;	in posizione ipogea
Sala studio:	120,00 mq; 80 posti a sedere;	al piano terra

INQUADRAMENTO STORICO

Quadro d'unione

alla Scala di 1:15000



MAPPA STORICA - SANTENA

MAPPA ORIGINALE

del Comune
di
CHIERI



Riduzione alla scala di 1 a 6000

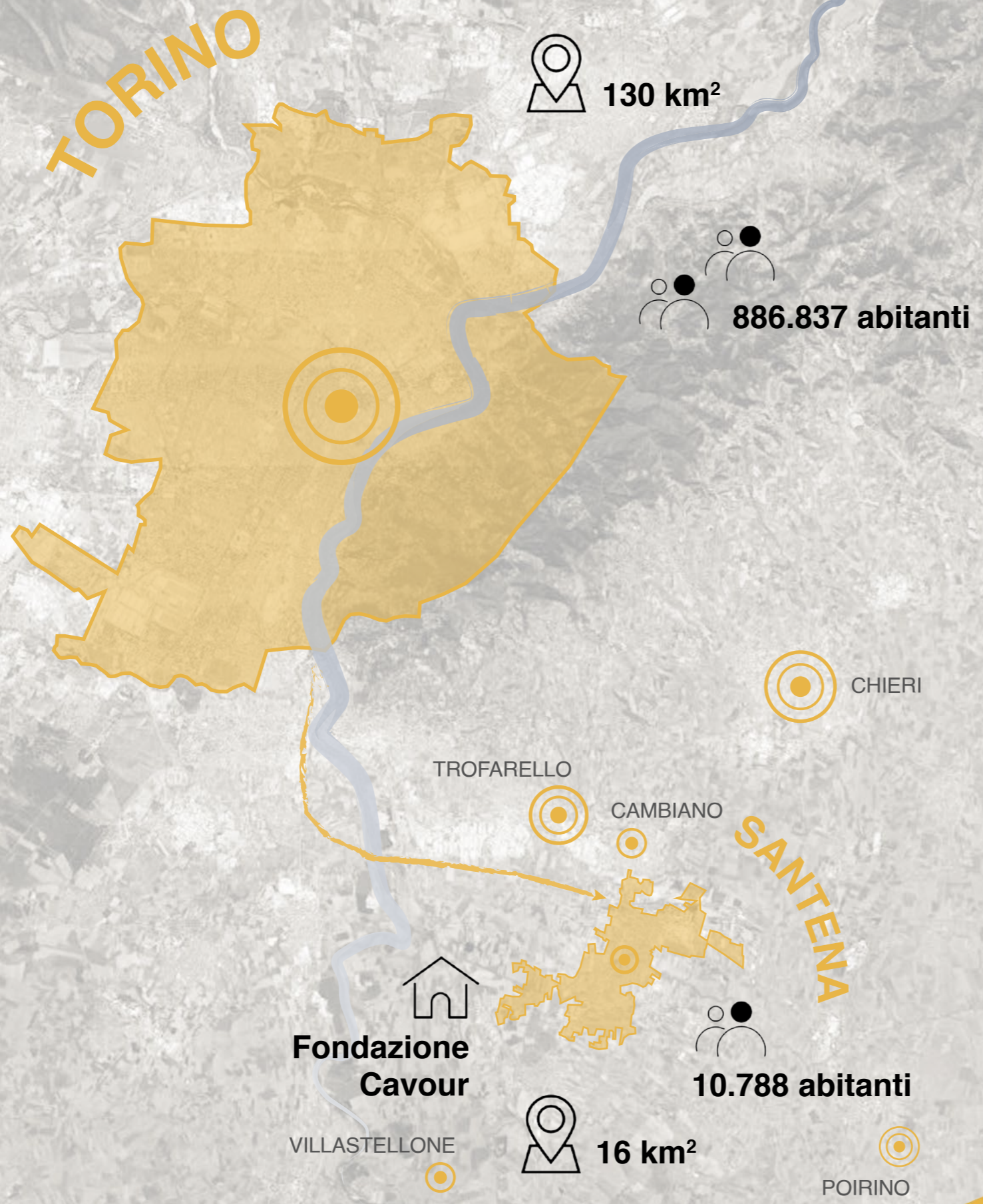
Scala di 1000 di Metro

MAPPA CATASTALE - SANTENA



ORTOFOTO - SANTENA - 2021

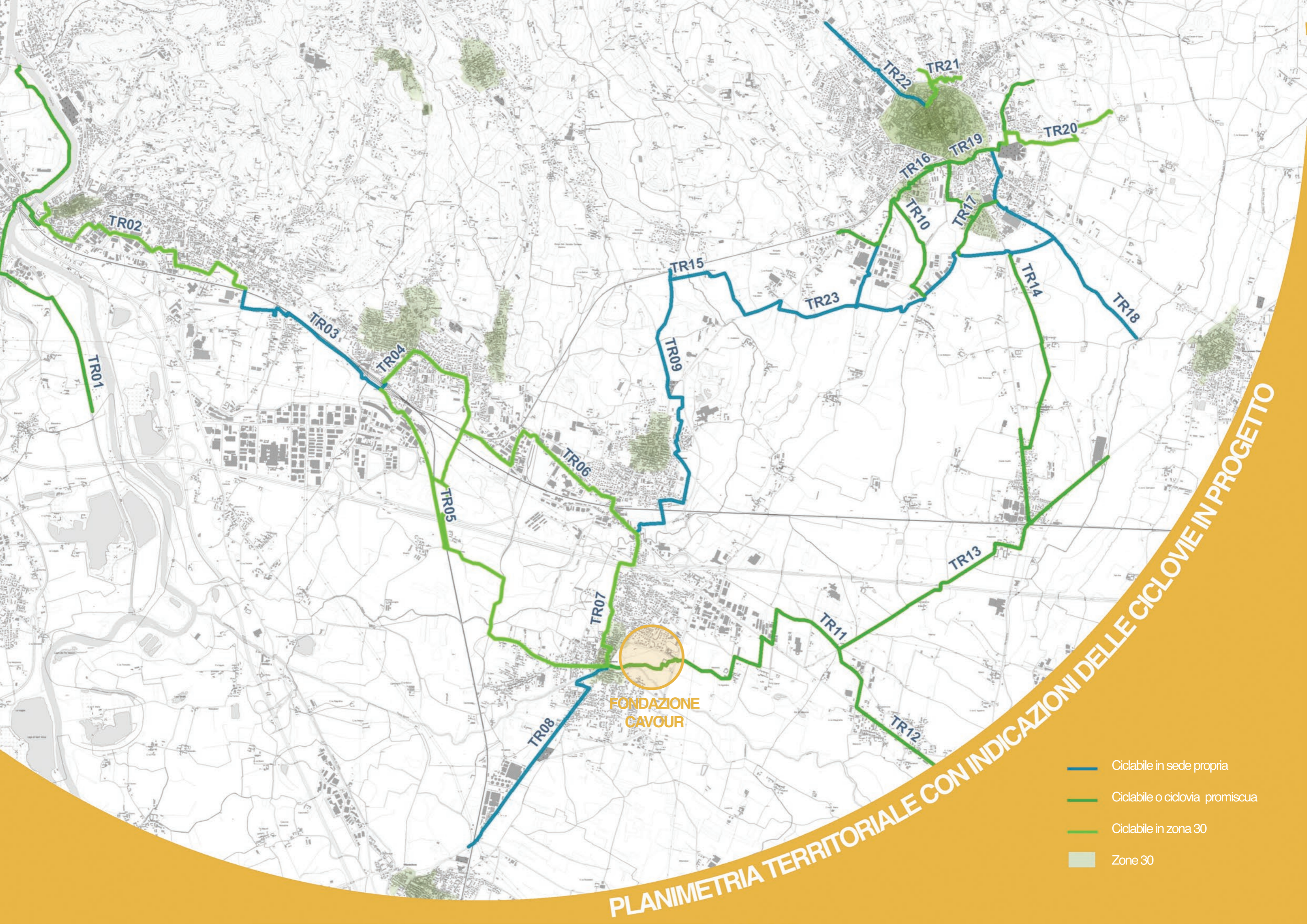
INQUADRAMENTO TERRITORIALE







TORINO - SANTENA

Santena è un comune italiano della pianura padana appartenente alla città metropolitana di Torino e dista circa 25 km a sud-est del capoluogo piemontese. Si trova a pochi chilometri dalla riva destra del fiume Po e confina a nord con Trofarello, Cambiano e Chieri, a ovest con Villastellone e a sud con frazione Fàvari di Poirino.

Il paese deve il suo nome all'attuale torrente Banna anticamente chiamato rio **Sàntina**.



PLANIMETRIA TERRITORIALE CON INDICAZIONI DELLE CICLOVIE IN PROGETTO

-  Ciclabile in sede propria
-  Ciclabile o ciclovia promiscua
-  Ciclabile in zona 30
-  Zona 30

- CONFINO COMUNALE
 - NCA - LIMITE NUCLEO CENTRALE ANTICO
 - SUDDIVISIONE SOTTOZONE NUCLEO CENTRALE ANTICO
 - NAA - NUCLEI ANTICHI AGRICOLI
 - NVA - NUCLEI DI VALORE AMBIENTALE
 - ARVI - AREE RESIDENZIALI DI VECCHIO IMPIANTO
 - ARRS - AREE RESIDENZIALI RECENTI SATURE
 - ARRC - AREE RESIDENZIALI RECENTI DI COMPLETAMENTO
 - ARNI - AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO (RIFERIMENTO SCHEDE NORMATIVE)
 - 0.80 DENSITA' FONDIARIA DI PROGETTO
 - C 800/9 LOTTI DI COMPLETAMENTO (RIFERIMENTO SCHEDE NORMATIVE)
 - R* AMBITO DI RILocalIZZAZIONE (ART. 20 COMMA 7° N.T.A.)
 - IPC - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI CONSOLIDATI
 - IPK - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI RIORDINO
 - IPI - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI MINORI E/O ISOLATI
 - ICE - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI-COMMERCIALI ESISTENTI
 - IPN - AREE PER NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
 - AE - AREE ESTRATTIVE (CAVE)
 - A1 A6 FABBRICATI RESIDENZIALI AD 1 PIANO FUORI TERRA NORMALI DALL'ART. 47 DELLE N.T.A.
- SERVIZI PUBBLICI**
- | | | | |
|---|---|------------------|------------------|
| ■ S - SCUOLE | ■ C - INTERESSE COMUNE | ESISTENTI | IN PROGETTO |
| ■ P - PARCHEGGI | ■ VERDE-SPORT | SCUOLE | SCUOLE |
| ■ V - VERDE/SPORT | ■ P - PARCHEGGI / S - SCUOLE / C - INTERESSE COMUNE | INTERESSE COMUNE | INTERESSE COMUNE |
| ■ P - PARCHEGGI | ■ V - VERDE | VERDE-SPORT | VERDE-SPORT |
| ■ V - VERDE | ■ SERVIZI PUBBLICI PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E COMMERCIALI | PARCHEGGI | PARCHEGGI |
| ■ SERVIZI PUBBLICI PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E COMMERCIALI | ■ ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE GENERALE (PARCO CAVOUR) | | |
| ■ ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE GENERALE (PARCO CAVOUR) | ■ Hp/ H* - ATTREZZATURE PRIVATE DI INTERESSE GENERALE | | |
| ■ Hp/ H* - ATTREZZATURE PRIVATE DI INTERESSE GENERALE | ■ IT - IMPIANTI (ED INFRASTRUTTURE) TECNOLOGICI | | |
| ■ IT - IMPIANTI (ED INFRASTRUTTURE) TECNOLOGICI | ■ AREA ROTTAMAZIONE COMUNALE | | |
| ■ AREA ROTTAMAZIONE COMUNALE | ■ Ag - AREE AGRICOLE PROPRIAMENTE DETTE | | |
| ■ Ag - AREE AGRICOLE PROPRIAMENTE DETTE | ■ VTA - AREE AGRICOLE DI TUTELA AMBIENTALE | | |
| ■ VTA - AREE AGRICOLE DI TUTELA AMBIENTALE | ■ VPV - AREE A VERDE PRIVATO VINCOLATO | | |
| ■ VPV - AREE A VERDE PRIVATO VINCOLATO | ■ VOI - AREE A VERDE ORTICOLO | | |
| ■ VOI - AREE A VERDE ORTICOLO | ■ AS - PORCILAIE ESISTENTI | | |
| ■ AS - PORCILAIE ESISTENTI | ■ AAT - AREE AGRICOLE DI TUTELA IDROGEOLOGICA | | |
| ■ AAT - AREE AGRICOLE DI TUTELA IDROGEOLOGICA | ■ NUOVE ARTERIE VIARIE E/O NUOVI INTERVENTI SULLA VIABILITA' ESISTENTE | | |
| ■ NUOVE ARTERIE VIARIE E/O NUOVI INTERVENTI SULLA VIABILITA' ESISTENTE | ■ VIABILITA' MINORE OGGETTO DI RECUPERO | | |
| ■ VIABILITA' MINORE OGGETTO DI RECUPERO | ■ FASCIA DI RISPETTO ELETTRODOTTI (DE FASCE RIPORTATE NELLA LEGGENDA INDICANDO VALORE DI RISPETTO ART. 36.1 - C.2 N.T.A.) | | |
| ■ FASCIA DI RISPETTO ELETTRODOTTI (DE FASCE RIPORTATE NELLA LEGGENDA INDICANDO VALORE DI RISPETTO ART. 36.1 - C.2 N.T.A.) | ■ FASCIA DI RISPETTO CORSI D'ACQUA | | |
| ■ FASCIA DI RISPETTO CORSI D'ACQUA | ■ FASCIA DI RISPETTO STRADE | | |
| ■ FASCIA DI RISPETTO STRADE | ■ FASCE DI RISPETTO IMPIANTI TECNOLOGICI: DEPURATORI | | |
| ■ FASCE DI RISPETTO IMPIANTI TECNOLOGICI: DEPURATORI | ■ FASCE DI RISPETTO IMPIANTI TECNOLOGICI: POZZI | | |
| ■ FASCE DI RISPETTO IMPIANTI TECNOLOGICI: POZZI | ■ AREE SPONDALE VINCOLATE EX D.LGS 42/04 ART. 142 COMMA 1° LETT. C | | |
| ■ AREE SPONDALE VINCOLATE EX D.LGS 42/04 ART. 142 COMMA 1° LETT. C | ■ AREE DI INTERESSE AMBIENTALE | | |
| ■ AREE DI INTERESSE AMBIENTALE | ■ AREE SOGGETTE A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO | | |
| ■ AREE SOGGETTE A STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO | ■ AREE SOGGETTE A QUOTA PARTE DI EDILIZIA PUBBLICA | | |
| ■ AREE SOGGETTE A QUOTA PARTE DI EDILIZIA PUBBLICA | ■ FRONTI DI EDIFICI (O PARTI) CON ELEMENTI ARCHITETTONICI DA CONSERVARE (RACCOM. COM. I.C.) | | |
| ■ FRONTI DI EDIFICI (O PARTI) CON ELEMENTI ARCHITETTONICI DA CONSERVARE (RACCOM. COM. I.C.) | ■ EDIFICI (O PARTE DI ESSI) DI SIGNIFICATIVO INTERESSE ARCH.-AMB. EX L.R. 56/77 ART. 24 | | |
| ■ EDIFICI (O PARTE DI ESSI) DI SIGNIFICATIVO INTERESSE ARCH.-AMB. EX L.R. 56/77 ART. 24 | ■ IMMOBILI VINCOLATI CON DECRETO MINISTERIALE EX D.LGS 42/04, PARTE II | | |
| ■ IMMOBILI VINCOLATI CON DECRETO MINISTERIALE EX D.LGS 42/04, PARTE II | ■ IMMOBILI VINCOLATI EX D.LGS 42/04 ART. 12 COMMA 1° | | |
| ■ IMMOBILI VINCOLATI EX D.LGS 42/04 ART. 12 COMMA 1° | ■ ALBERI MONUMENTALI EX D.LGS 42/04 ARTT. 136 E 157 | | |
| ■ ALBERI MONUMENTALI EX D.LGS 42/04 ARTT. 136 E 157 | ■ NUOVO PONTE IN PROGETTO | | |
| ■ NUOVO PONTE IN PROGETTO | ■ NUOVE PASSERELLE PEDONALI PREVISTE | | |
| ■ NUOVE PASSERELLE PEDONALI PREVISTE | ■ CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA | | |
| ■ CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA | ■ CLASSE IIa | | |
| ■ CLASSE IIa | ■ CLASSE IIb | | |
| ■ CLASSE IIb | ■ CLASSE IIb(a) | | |
| ■ CLASSE IIb(a) | ■ CLASSE IIb(b) | | |
| ■ CLASSE IIb(b) | ■ FASCIA A | | |
| ■ FASCIA A | ■ FASCIA B DI PROGETTO | | |
| ■ FASCIA B DI PROGETTO | ■ FASCIA B | | |
| ■ FASCIA B | ■ FASCIA C | | |
| ■ FASCIA C | ■ PROPOSTA DI RIDEIMITAZIONE DEL LIMITE DI PROGETTO TRA LA FASCIA B E LA FASCIA C | | |



ESTRATTO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

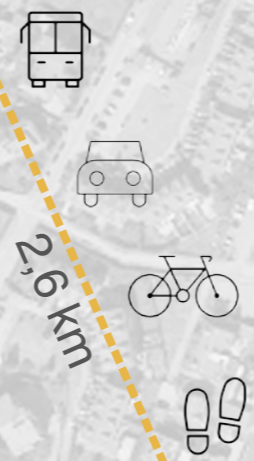
TORINO 25 km



STAZIONE CAMBIANO SANTENA

Strada Statale + Autostrada E70

SANTENA



2,6 km



CASCINA NUOVA

FONDAZIONE CAVOUR



TORRENTE BANNA

IL PARCO E LA CASCINA NUOVA

DALLA STAZIONE ALLA SCUOLA

bus 20 min

auto 5 min

bici 8 min

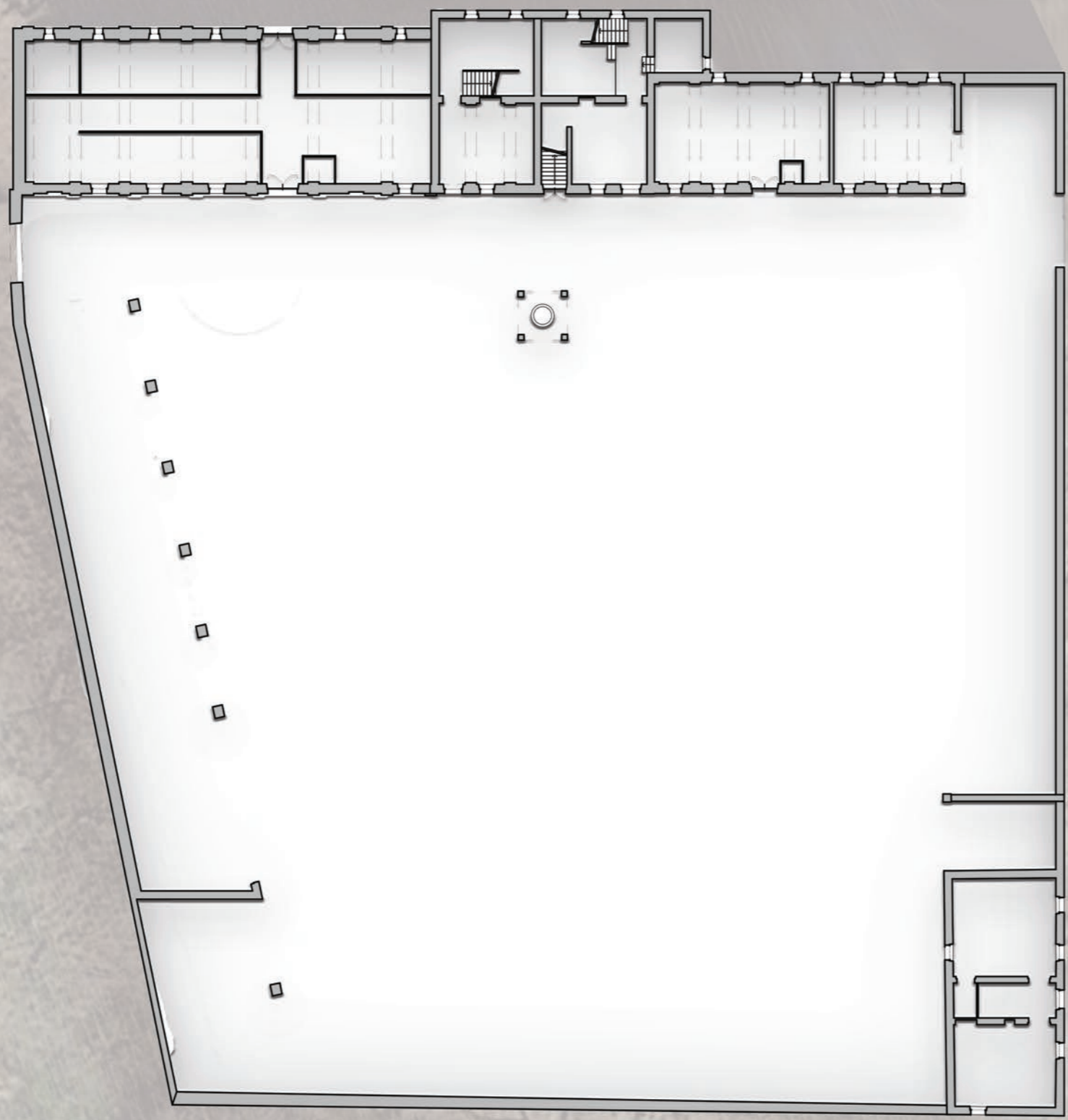
piedi 30 min

parcheggi

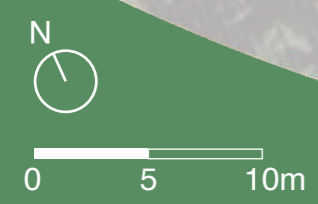
ingressi parco Cavour

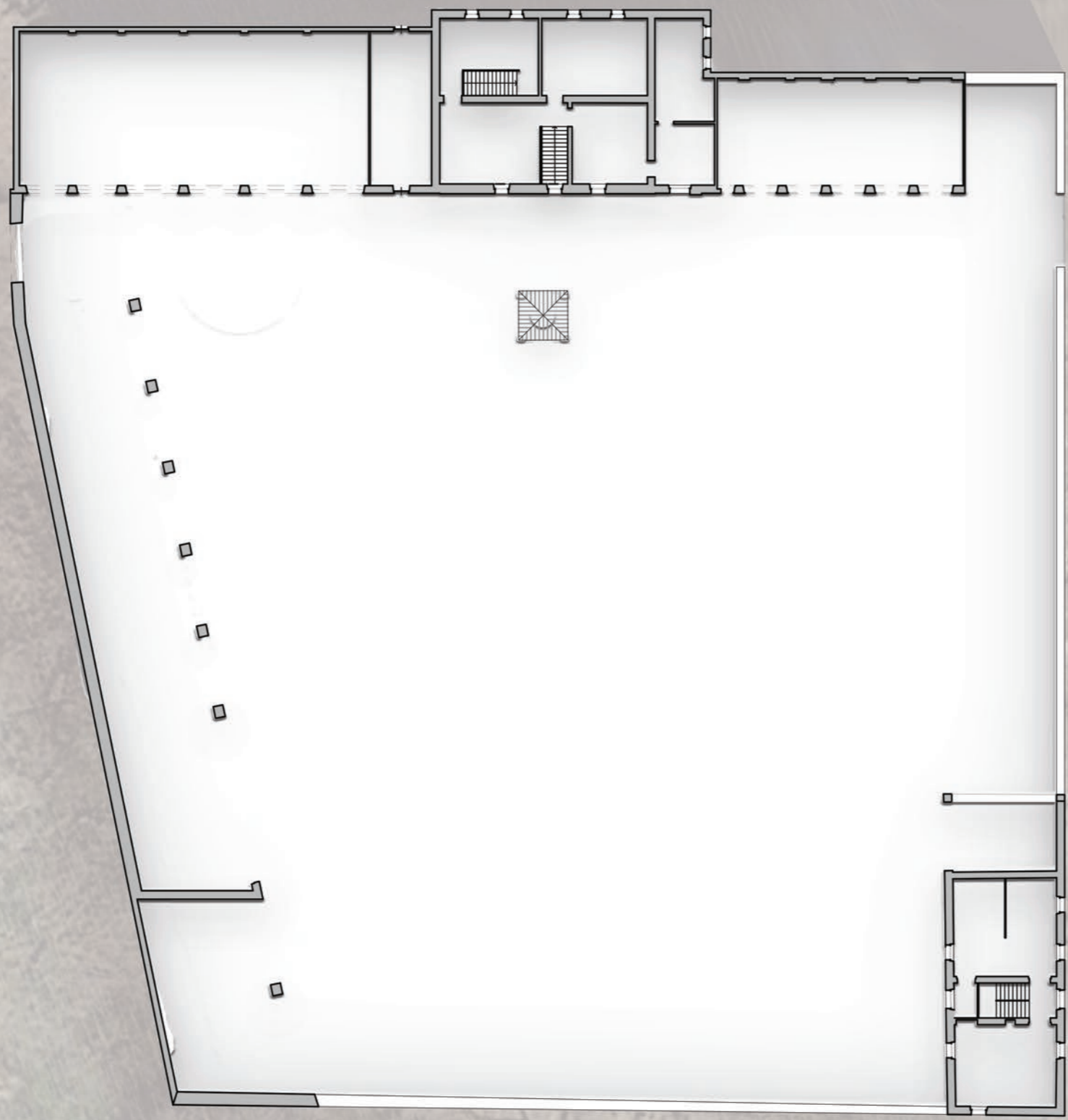
percorso pedonale/ciclabile

STATO DI FATTO

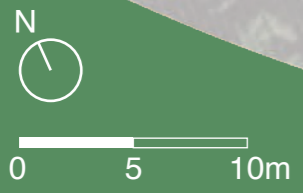


PIANTA PIANO TERRA





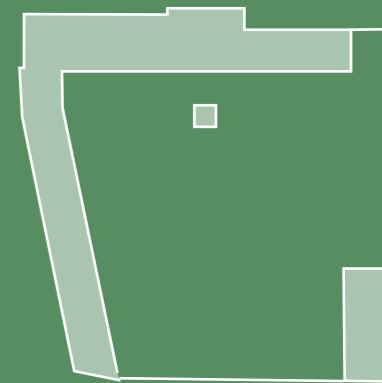
PIANTA PIANO PRIMO





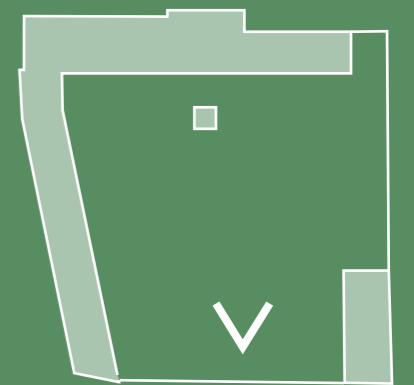
PROSPETTO NORD

7



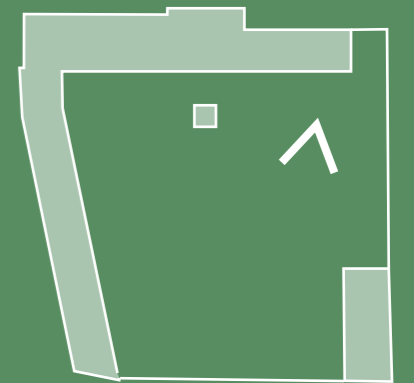


CORTE INTERNA





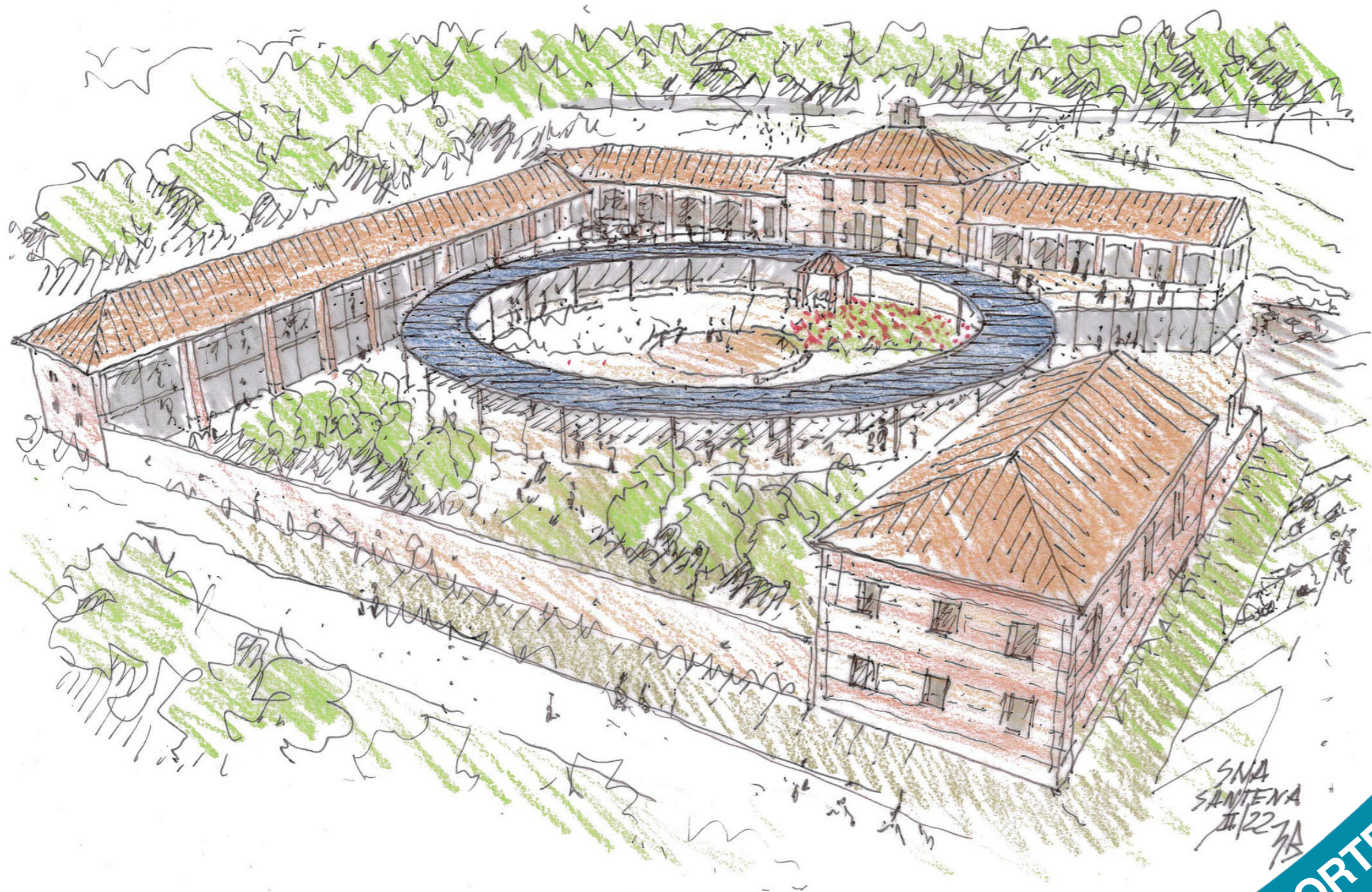
CORTE INTERNA



PROGETTO

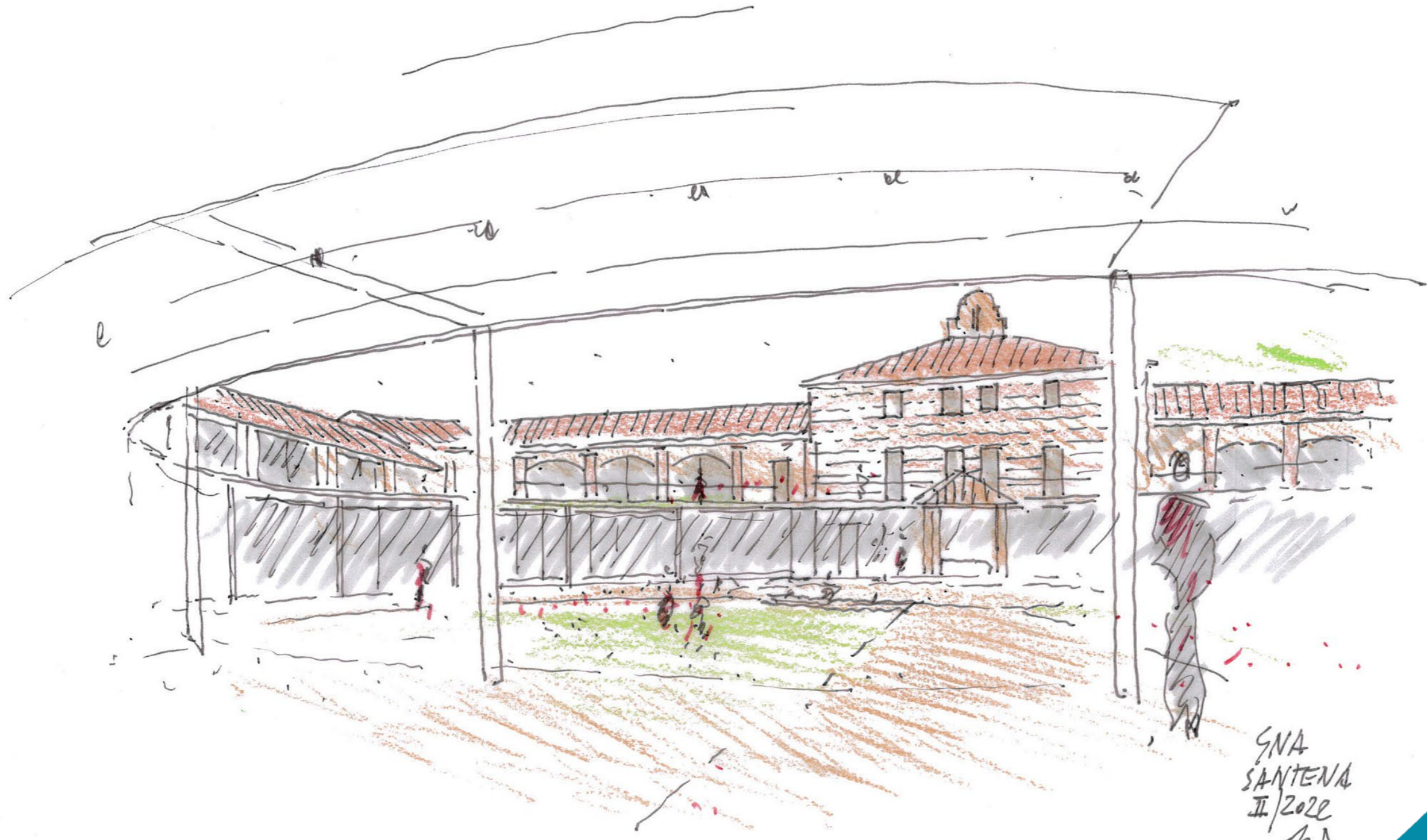


SCHIZZO EDIFICIO PRINCIPALE DALL'ESTERNO



SMA
SANTENA
II/22
A

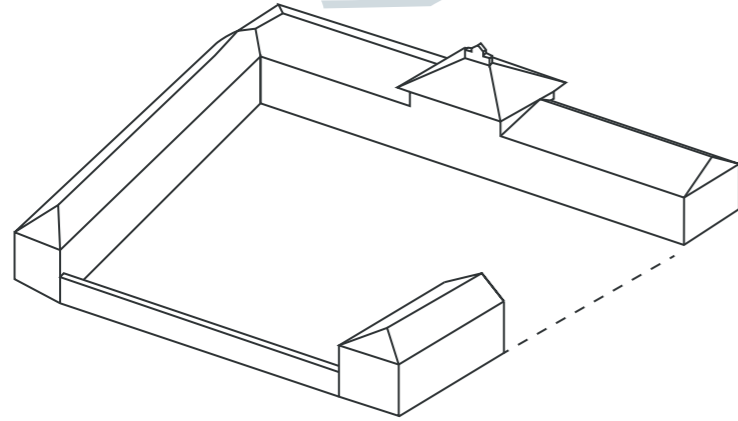
SCHIZZO CORTE CENTRALE DALL'ALTO



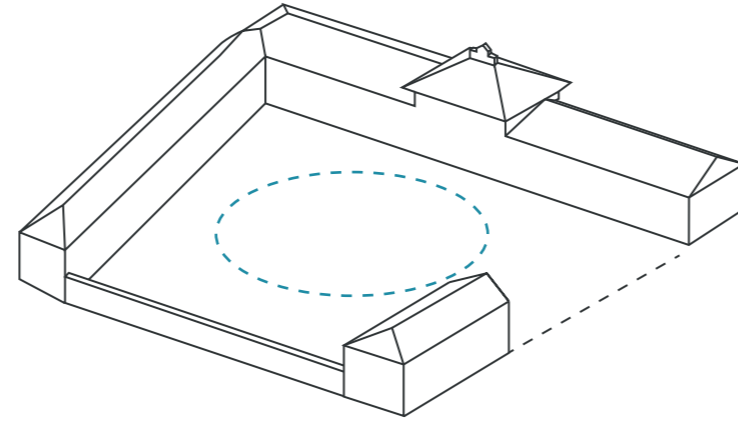
GNA
SANTENA
II/2022
GA

SCHIZZO DETTAGLIO PERCORSO CENTRALE

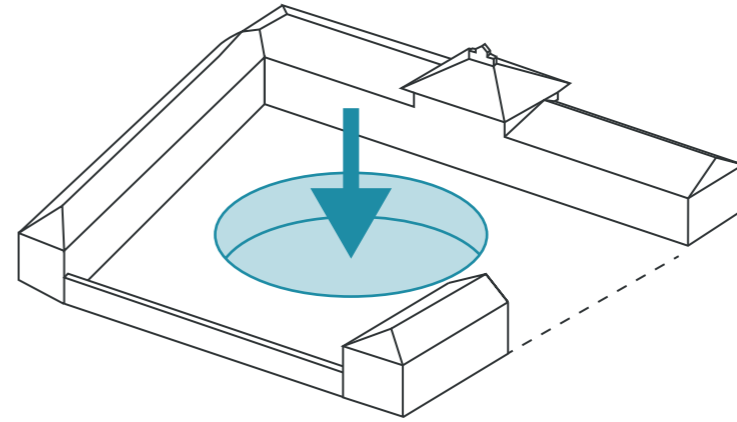
1. AREA DI PROGETTO - CASCINA NUOVA



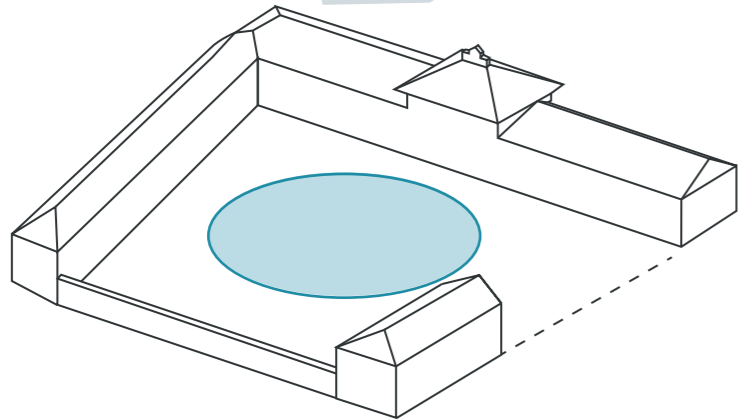
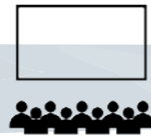
2. CORTE INTERNA - FULCRO DEL PROGETTO



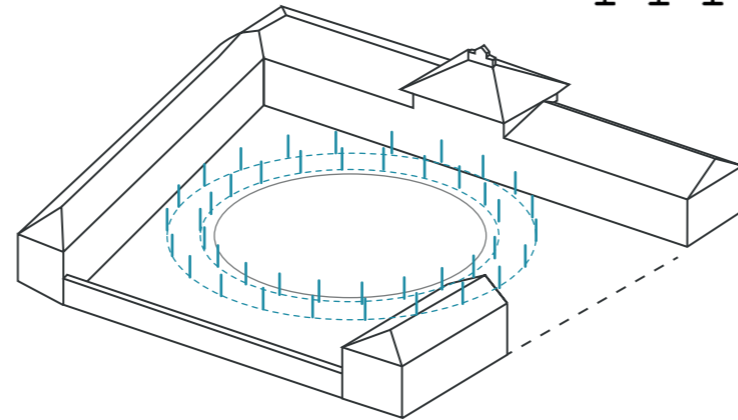
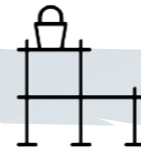
3. SCAVI



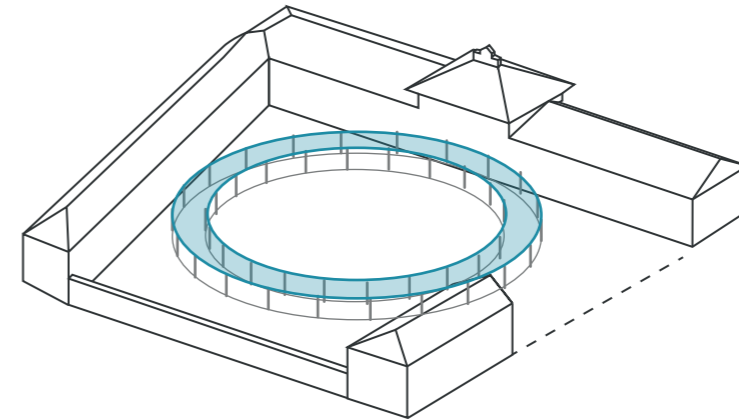
4. SALA CONFERENZE IPOGEA



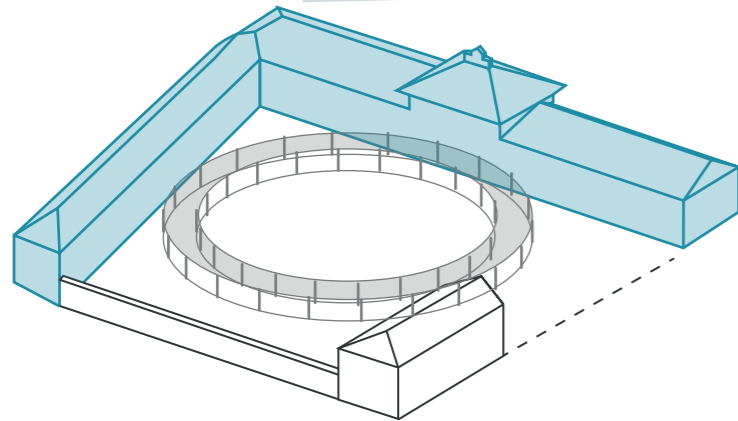
5. STRUTTURA ESTERNA



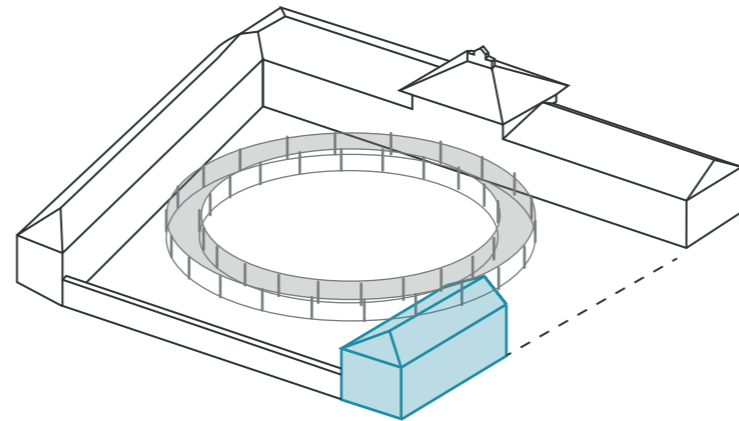
6. ANELLO FOTOVOLTAICO



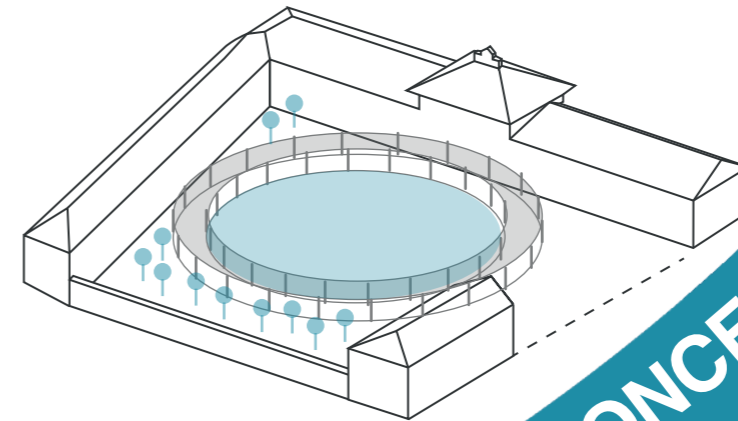
7. AULE E SERVIZI



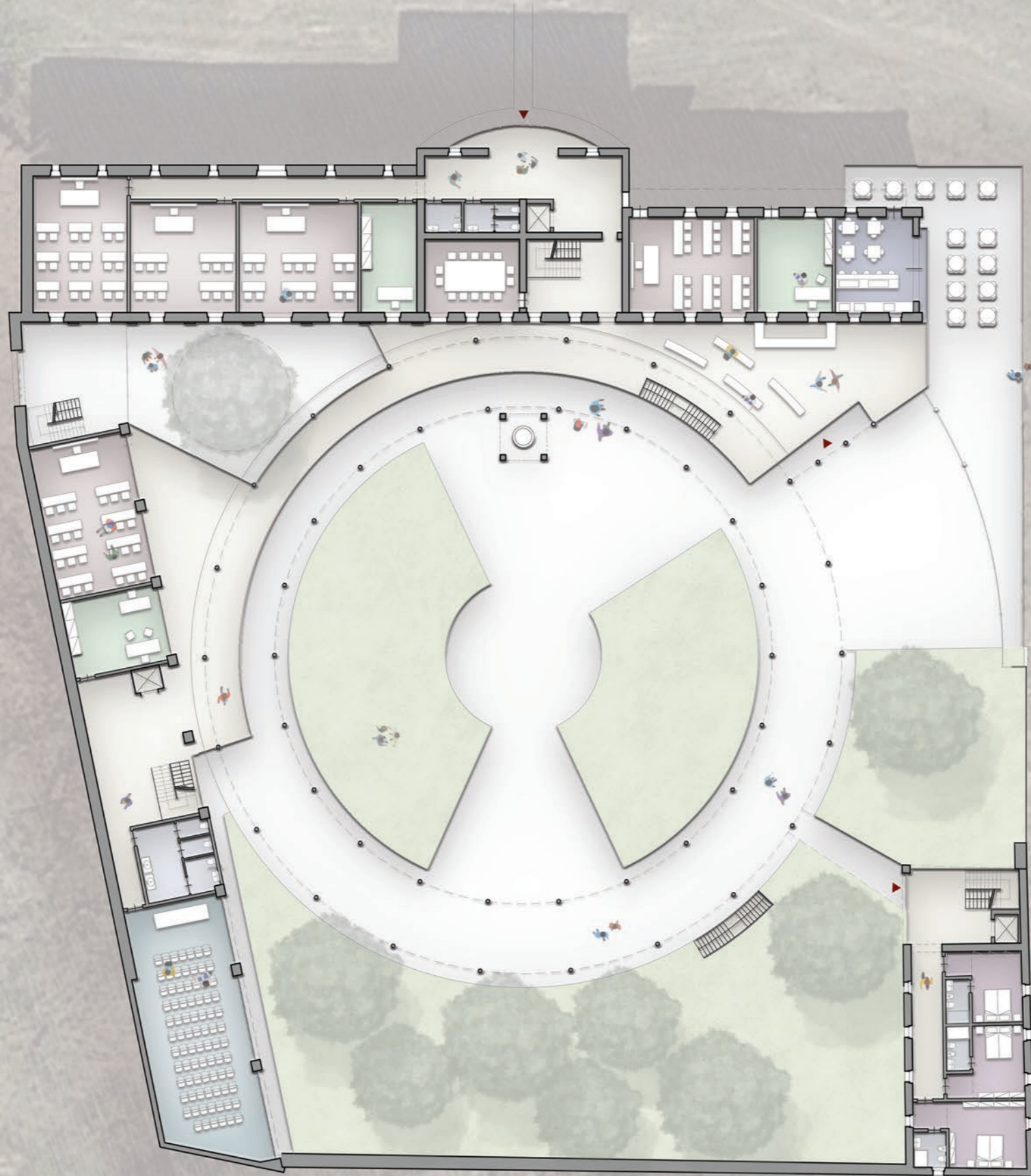
8. FORESTERIA



9. COMPLETAMENTO AREE ESTERNE













CONCEPT DI PROGETTO

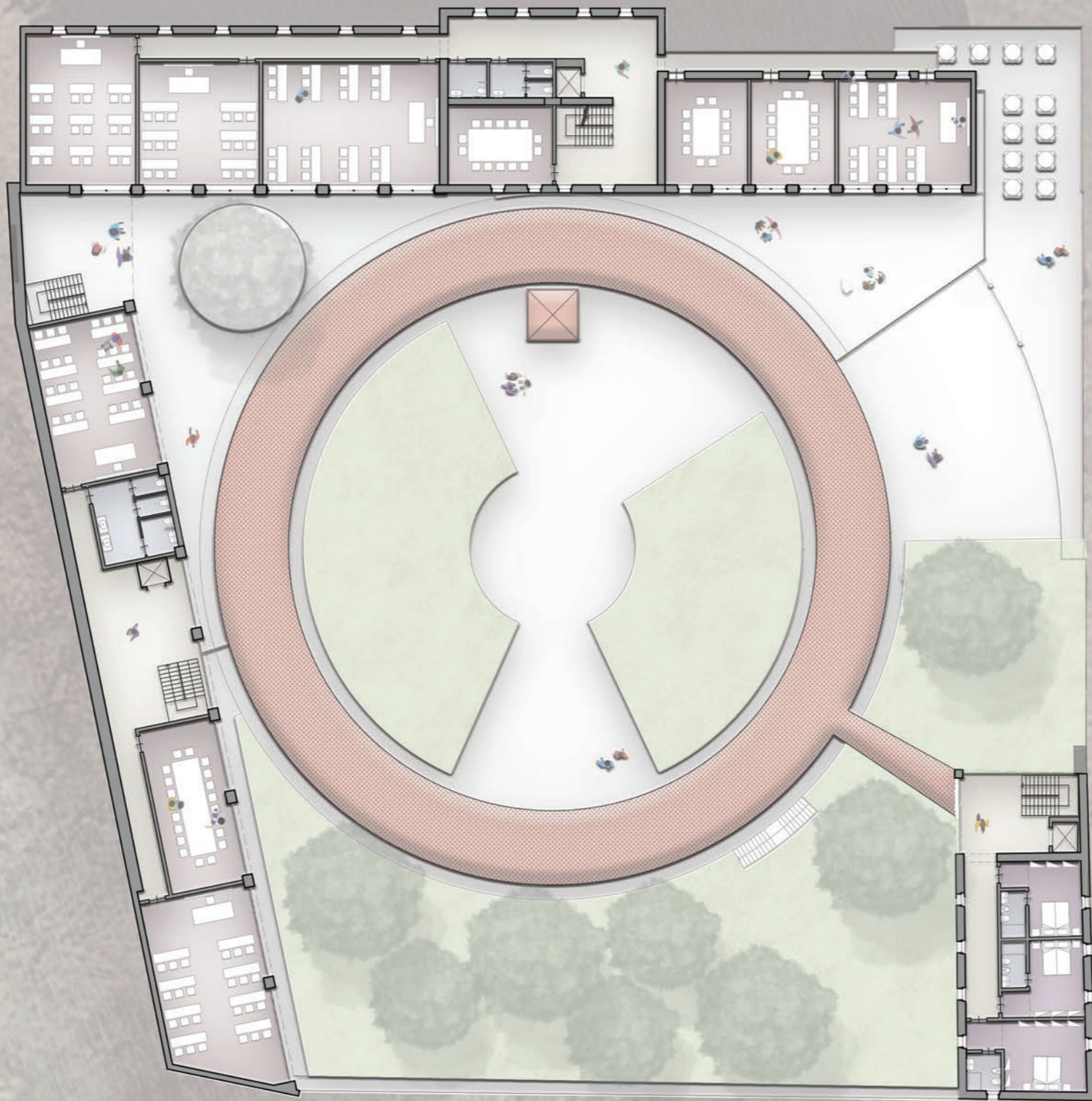


PIANTA PIANO TERRA

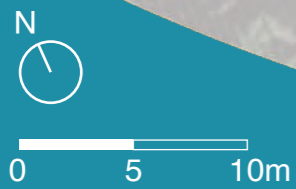


 1.150 mq
 150 studenti

-  bar: 30 mq
-  uffici: 85 mq - n. 3
-  aule: 295 mq - n. 6
-  distribuzione: 480 mq
-  bagni: 35 mq
-  terrazzo: 300 mq
-  sala studio: 120 mq
-  foresteria: 120 mq



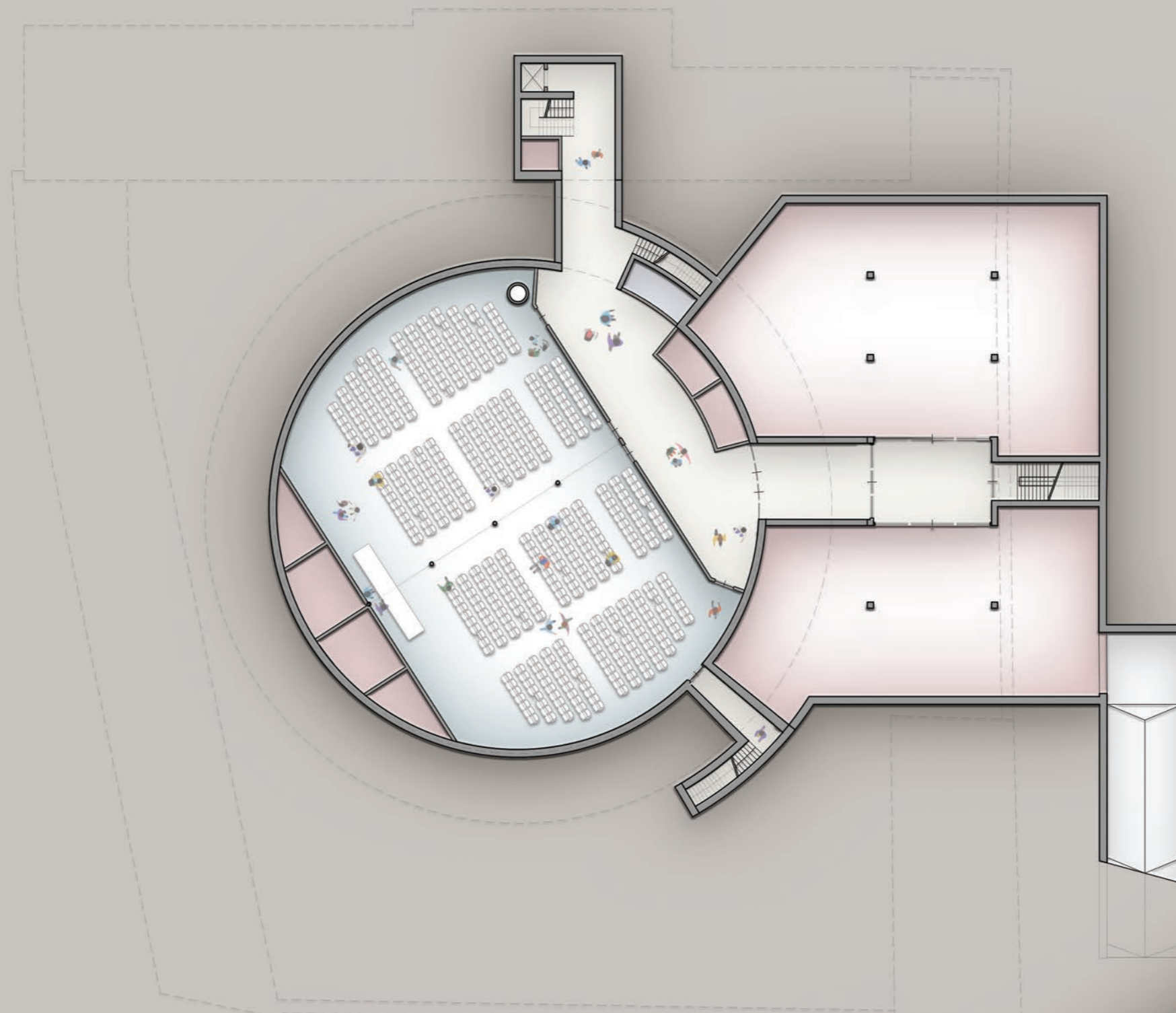
PIANTA PIANO PRIMO



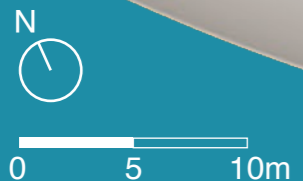
1.200 mq

250 studenti





- aule: 525 mq - n. 10
- distribuzione: 190 mq
- bagni: 36 mq
- terrazzo: 320 mq
- foresteria: 120 mq



PIANTA PIANO INTERRATO



 1.570 mq
 450 persone

-  depositi/magazzini: 725 mq
-  distribuzione: 265 mq
-  bagni: 9 mq
-  sala conferenze: 570 mq



VISTA EDIFICIO PRINCIPALE DALL'ESTERNO



VISTA CORTE CENTRALE



VISTA CORTE CENTRALE



DETTAGLIO DELL'ANELLO DISTRIBUTIVO



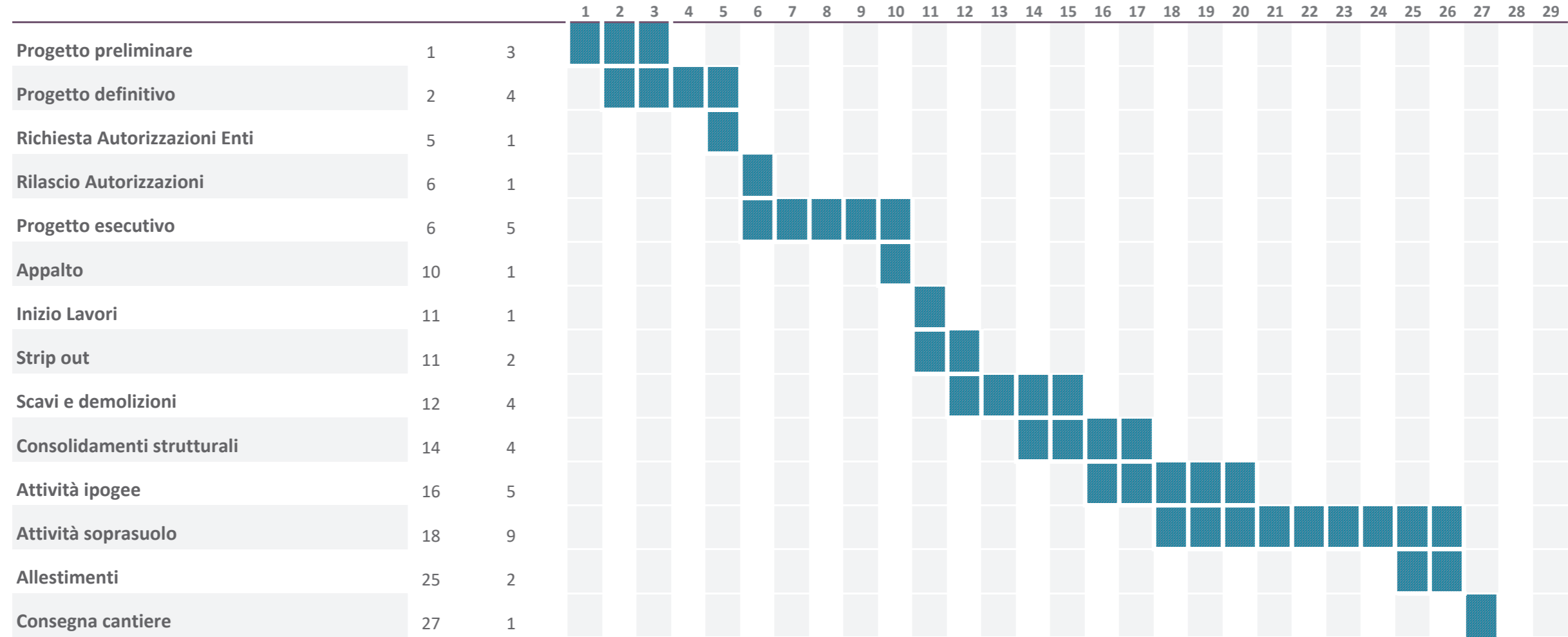
SALA STUDIO



SALA CONFERENZE

ATTIVITÀ

MESI



GANT DI PROGETTO

STIMA PRELIMINARE

L'impegno economico per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione e trasformazione d'uso della Cascina Nuova in Sede della Scuola Nazionale dell'Amministrazione è valutato su base parametrica. Per una valutazione sintetica dei costi sono state accorpate singole lavorazioni in gruppi omogenei, riferiti alle quantità di progetto.

DEMOLIZIONI E RIMOZIONI

Parte dei tramezzi interni e delle murature perimetrali per i nuovi serramenti;
Scale;
parti dei solai ammalorati;
Pavimenti;
Rivestimenti;
Serramenti interni ed esterni.

OPERE STRUTTURALI

Consolidamenti statici in fondazione e fuori terra;
Nuove fondazioni sala conferenze e parti ipogee;
Nuovi solai, nuovo volume distributivo al piano primo, fondazioni e strutture anello centrale;

INVOLUCRO PERIMETRALE

Nuovo volume distributivo a piano terra e a piano primo, con sistema di facciata a taglio termico.

INTONACI E TINTEGGIATURE

Nuovi intonaci interni e tinteggiature a pareti e soffitto;

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

Nuovi pavimenti e rivestimenti di aule, sala conferenze e spazi di distribuzione.

IMPIANTI TERMOMECCANICI

Impianto termo meccanico a fancoil, aria primaria, rete di distribuzione e sistema di regolazione.

IMPIANTI ELETTRICI

Impianto elettrico, quadri, linee di distribuzione, impianto di illuminazione, forza motrice, fotovoltaico.

DATI DIMENSIONALI

Superficie intervento mq. 3.920,00

STIMA DI MASSIMA DEL COSTO:

Parte fuori terra, restauro: indicativamente 4.000.000,00 euro

Parte ipogea: indicativamente 2.000.000,00 euro

STIMA PRELIMINARE

**BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE DI RIFERIMENTO PER I TEMI STORICI
RELATIVI AL PARCO E ALLA CASCINA NUOVA**

ACCATI E., FORNARIS A., LARCHER F., *Xavier Kurten - Vita e opere di un paesaggista in Piemonte*, Torino, Celid 2010

AVATANEO C., *Santena*, s.l., s.n. 2006

BELLINI, A., *Vicende architettoniche del palazzo Cavour di Santena, opera inedita di Francesco Gallo*, Torino, 1976-1977.

BOSIO, G., *Santena e i suoi dintorni: notizie storiche*, Bologna, Atesa 1984

COMOLI MANDRACCI, V., *Francesco Gallo 1672-1750: un architetto ingegnere tra stato e provincia*, Torino, Celid 2000

FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR, *Il Castello di Santena - Storia e cultura nella dimora dei Cavour*, Torino, Pluriverso 1992

AA.VV., *I giardini del "Principe" - IV Convegno Internazionale - Parchi e giardini storici, parchi letterari*, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, 1994

FORNARIS, A., *Le Reali Serre di Racconigi: un'emblematica architettura per il collezionismo sovrano*, 2009

REGIONE, PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E PARCHI, *Parco Castello di Santena*, Torino, 1980

SMERIGLIO, C. *Santena: da villaggio a città*, s.l., s.n., 2006.

BIBLIOGRAFIA

